

Skype Open Source?!

Una delle notizie di oggi è questa:

Skype diventerà "open source" per Linux.

Detta così ha poco senso: ho diventa "open source" per tutti, o per nessuno. E conoscendo skype, tempo che sia buona la seconda, purtroppo.

E, infatti, andando a leggere meglio la notizia si scopre che:

"Per calmare gli animi bisogna dire che non sarà aperto tutto il codice del client, ma solo quello relativo all'interfaccia utente"[1].

Ahhhh, te pareva!!!

Alla fine il motore sottostante – che è la parte più importante di tutte – rimarrà *closed*, e quindi inavvicinabile agli sviluppatori. Che potranno soltanto, bontà loro, creare varie interfacce utente – skin, la grafica – "open source". Che cosa significhi di preciso non si sa, ma tant'è...

In realtà qualche notizia più precisa si ha, con tanto di interessante informazione sul perché:

"lo sviluppo di un client migliore costerebbe degli investimenti che con molta probabilità Skype non è in grado di sostenere vista la brutta crisi finanziaria che la società sta passando, ecco quindi la «genialata» dei boss del gruppo ovvero liberare il codice sorgente per permettere alla comunità open di portare avanti il progetto migliorandolo ed arricchendolo di nuove funzionalità. Nello stesso tempo Skype si comporterebbe come un semplice fornitore di servizi VoIP liberandosi dagli oneri di sviluppo del client che viene usato per usufruire del suo protocollo blindato"[2].

Qui lo dico e qui lo nego, la possibilità di avere un client skype libero – anche se non il protocollo – magari integrato con gli altri programmi simili (pidgin, kopete), è un'ipotesi interessante.

[1]

<http://www.oneopensource.it/03/11/2009/skype-per-linux-diventera-open-source/>

[2] <http://www.linuxedintorni.org/archives/2442>

Altre fonti:

ossblog.it, doxaliber, zeus.news.